

di Sara Vitali

Con il progetto Capsizing la Pac si applica all'ambiente

L'obiettivo è sensibilizzare i cittadini sull'importanza delle politiche Ue nella lotta ai cambiamenti climatici



Al centro, Mario Braga, presidente del Collegio dei Periti agrari e Periti agrari laureati, durante il suo intervento all'evento conclusivo del progetto Capsizing

Si è concluso il progetto "Capsizing per la resilienza climatica", promosso da Kyoto Club, organizzazione non profit impegnata nella riduzione delle emissioni di gas serra così come stabilito con il Protocollo di Kyoto. L'obiettivo era quello di informare e creare fiducia nella Pac tra i cittadini europei, di coinvolgere gli agricoltori nel dibattito sulla riforma 2021-2027, di aumentarne il livello di conoscenza tra gli studenti, raccogliendo le loro proposte per sviluppare i temi della lotta contro i cambiamenti climatici e della diffusione di sane abitudini alimentari.

«L'Europa, in questo tempo intriso d'incertezze, è chiamata a recuperare quel ruolo unificante fra i diversi Paesi e le diverse culture che la costituiscono» ha evidenziato **Mario Braga**, presidente del Collegio dei Periti agrari e Periti agrari laureati, nel suo intervento all'evento conclusivo del progetto, lo scorso 29 maggio a Roma.

«Ma da dove partire per ricreare fiducia se non dalle Politiche agricole europee, che nel tempo si sono evolute da promotrici di produzioni quantitative di alimenti a strumenti di

valorizzazione della qualità del cibo e dell'ambiente accessibili a tutti i cittadini? Perché è proprio sui temi della qualità dell'ambiente e delle produzioni che si consolidano le civiltà. Conoscere, divulgare, coinvolgere, condividere, compartecipare alla costruzione delle Pac non è più uno degli obiettivi di politiche di sviluppo "diffuse" ma è il modello applicativo di politiche sostenibili "condivise", che dovranno sviluppare nuove sensibilità e moderne professionalità che determinino il rinnovamento generazionale delle imprese agricole, dei servizi del comparto agroalimentare, del territorio e delle professioni intellettuali».

Un network di diverse realtà

Kyoto Club, attraverso seminari nelle scuole di tutta Italia, webinar, approfondimenti sull'innovazione e la digitalizzazione in agricoltura, ha coinvolto molti imprenditori agricoli, organizzazioni professionali, studenti di tutti gli indirizzi e in particolare degli Istituti Tecnici Agrari, tecnici di enti di ricerca, ricercatori, docenti e professionisti.

Un progetto che il coordinatore del gruppo di

lavoro "Agricoltura e Foreste" di Kyoto Club, **Roberto Calabresi**, ha definito «capace di creare sinergie tra diverse realtà, che hanno messo in rete le loro diverse competenze, consolidando una rete di soggetti in grado di mobilitarsi per una diffusa ed efficace attività d'informazione sul funzionamento della Pac, sul suo ruolo essenziale per lo sviluppo agricolo e ambientale, per la valorizzazione delle risorse ambientali e per la resilienza ambientale».

Il valore generato, grazie a tutte le attività di Capsizing, non sarà disperso perché tutte le qualificate realtà che vi hanno partecipato hanno determinato la nascita e il consolidamento di un network attento e sensibile agli argomenti trattati e in grado di avanzare proposte concrete per la nuova Pac 2021-2027. «Gli obiettivi – ha aggiunto Calabresi – si misurano dai risultati e osservando i partecipanti, soprattutto giovani che quotidianamente vivono l'esperienza professionalizzante di un'agricoltura sostenibile capace di rigenerare resistenze ai cambiamenti climatici e di diffondere sane abitudini alimentari, si può affermare che il progetto può orgogliosamente confermarsi ed espandersi».

La vicinanza e il coinvolgimento di tutte queste realtà determinerà certamente una rinnovata attenzione da parte della Direzione generale della Commissione europea "Agricoltura e sviluppo rurale", che ha sostenuto il progetto, e del Mipaaf, che l'ha patrocinato. «Capsizing è un bel progetto che rigenera fiducia nella nostra Europa – ha ribadito Braga –. Ed è proprio guardando alle qualità e alle finalità di Capsizing che il Collegio ha convintamente e attivamente voluto partecipare all'iniziativa. Per realizzare gli ambiziosi obiettivi del progetto occorre ripartire dalla valorizzazione del ruolo degli Istituti Tecnici Agrari e dai percorsi professionalizzanti post diploma». ■